

## Differenziata, lezione a domicilio del Covar

**FACCIA** a faccia per rilanciare la raccolta differenziata, che negli ultimi tempi rallenta un po' ovunque. Il Covar14 ha avviato una fase di incontri con le famiglie, partendo dai Comuni che hanno segnalato situazioni particolarmente critiche. Tra marzo e giugno operatori incaricati dal consorzio hanno visitato due volte i cortili, chiamato a raccolta i residenti e svuotato, sotto gli occhi di chi ha accettato di partecipare, i cassoni dell'indifferenziata, per mostrare il contenuto e dimostrare che cosa si poteva ancora riciclare.

Al primo incontro "educativo" e di informazione, è seguito il secondo passaggio di controllo, utile per verificare se gli errori segnalati in occasione del primo intervento perduravano o se la situazione presentava qualche miglioramento. Sono circa 50 i condomini di Rivalta che hanno ricevuto la visita degli operatori di Achab Group.

Il concetto "da rifiuto a risorsa" può fare ancora molta strada. Alcuni sacchi, a campione, sono stati rovesciati e il contenuto è stato separato, come avrebbe dovuto essere ripartito nelle case. I risultati, in generale, non sono brillanti, né per quanto riguarda la partecipazione dei residenti (invitati con lettere inviate agli amministratori di condominio e recapitate nelle buche, locandine affisse negli androni e, infine, anche suonando i campanelli), né per il contenuto dei cassonetti condominiali affollati di materiale recuperabile, dall'umido a plastica, carta, vetro, lattine. La media di presenza si è attestata intorno al 22 per cento, su circa 2100 famiglie contattate, con i picchi in via Leopardi (frazione Pasta) e nel centro cittadino. L'analisi ha rivelato una rilevante quantità di rifiuti riciclabili tra l'indifferenziata.

*«Lavorare per sensibilizzare e informare, per ottenere una corretta raccolta differenziata, è fondamentale - commenta Gianna De Masi, assessore ai rifiuti - Attori con un ruolo importante siamo tutti noi, singoli cittadini, protagonisti sia per come facciamo la raccolta differenziata sia per come facciamo la spesa, evitando i prodotti con troppi imballi e confezioni. La nostra intenzione di amministrazione comunale è insistere sul fronte dell'informazione, ma anche su quello delle sanzioni».*